



**AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
ALLE AZIENDE AGRICOLE DEL COMUNE
PER LA REALIZZAZIONE DI IDONEI SISTEMI DI RECINZIONE CONTRO GLI
ATTACCHI DI LUPI
(CANIS LUPUS)
CUP F65E24000060002**

IL COMUNE DI POMARANCE

Settore Sviluppo e Promozione del Territorio, Comunicazione Istituzionale

Richiamato:

- Il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 disciplinante "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";
- l'art. 15 del D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228, il quale prevede la promozione di prestazioni a favore della tutela delle vocazioni produttive del territorio;
- la legge 4 giugno 1984, n. 194 istitutiva del Sian (Sistema Informativo Agricolo Nazionale e l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che ha istituito il Registro nazionale degli aiuti di Stato;
- la delibera di Giunta Comunale n. 218 del 20/11/2024 ad oggetto "INDIRIZZI PER LA PUBBLICAZIONE II° AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE AZIENDE AGRICOLE DEL COMUNE FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI IDONEI SISTEMI DI RECINZIONE E PREVENZIONE CONTRO GLI ATTACCHI DEI LUPI";
- la determinazione del Direttore del settore Sviluppo e promozione del territorio,

comunicazione istituzionale, n. 825 del 21/11/2024 con la quale si approva il presente avviso ed i relativi allegati;

PREMESSO CHE

- con la pubblicazione del presente Avviso l'Amministrazione comunale intende sostenere le attività agricole aventi unità locale nel territorio del Comune di Pomarance e che svolgono attività di allevamento di ovini, caprini, bovini, equini o altre specie di interesse zootecnico che esercitano il pascolo sul territorio del Comune di Pomarance, concedendo contributi per la realizzazione di idonei sistemi di recinzione al fine di prevenire danni agli esemplari allevati;
- tutto ciò premesso, indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

ART. 1 Ambiti di intervento

Il Comune di Pomarance, nel rispetto del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 327 il 21.12.2022, ed in particolare l'art. 14 rubricato "Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria", intende concedere contributi alle aziende zootecniche del territorio per la realizzazione di idonee recinzioni al fine di prevenire danni agli allevamenti di ovini, caprini, bovini, equini o altre specie di interesse zootecnico che esercitano il pascolo sul territorio del Comune di Pomarance.

ART. 2 Disponibilità finanziaria – importi massimi concedibili

Il Comune finanzia il presente Avviso per un importo complessivo di € 40.000,00 derivanti dalle risorse per la produzione Geotermoelettrica riferita all'anno 2023 – Fondo 2024 (CUP F65E24000060002). Le modalità di assegnazione dei contributi sono definite dai successivi artt. 5 e 6.

Il contributo assegnato non potrà comunque essere superiore all'80% della spesa sostenuta dall'azienda. Su richiesta, il proponente può richiedere in fase di presentazione della domanda la liquidazione di un anticipo del 50% del contributo complessivamente assegnato.

ART. 3 Soggetti ammessi

Gli aiuti di cui al presente avviso sono concessi alle microimprese e piccole e medie imprese (PMI), così come definite nell'allegato I del Reg. (UE) 2022/2472, attive nella produzione

agricola primaria (articolo 1 punto 1 lett. a) Reg. (UE) 2022/2472). Possono presentare domanda di contributo ai sensi del presente Avviso gli Imprenditori Agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, che svolgono attività di allevamento come attività d'impresa svolta professionalmente a fini economici, ai sensi dell'art. 2082 del Codice Civile e art. 4 del DPR 633/72, e per questo muniti di partita IVA in materia agricola, compresi gli Imprenditori Agricoli Professionali (di seguito I.A.P.), con allevamento zootecnico ovino, caprino, bovino, bufalino, suino, equino e asinino, la cui UPZ (Unità Produttiva Zootecnica) è situata nel territorio del Comune di Pomarance.

I suddetti imprenditori devono possedere almeno 20 capi di bestiame tra quelli sopra indicati.

I capi devono necessariamente essere riconducibili ad un codice di identificazione dell'azienda rilasciato dal servizio veterinario dell'ASL Toscana Nord Ovest.

Le suddette aziende devono inoltre essere iscritte all'Anagrafe delle Aziende Agricole di ARTEA.

ART. 4 Interventi oggetto di contribuzione

Sono ammissibili ai fini del presente avviso le seguenti tipologie di intervento:

A.1 Recinzioni metalliche tradizionali

Sono finalizzate a proteggere aree di estensione limitata utilizzate per il ricovero notturno degli animali, nel post mungitura, in periodi a rischio di attacchi e negli allevamenti bovini per far nascere e difendere i vitelli in sicurezza, e possono anche circondare e proteggere una stalla. La realizzazione può essere effettuata con reti zincate a filo ritorto o reti cosiddette "paramassi" adatte a terreni ondulati o rete metallica a maglia elettrosaldata del tipo da edilizia, per i terreni più livellati. La recinzione dovrà avere una altezza totale di almeno 175 cm fuori terra e presentare una piegatura antisalto verso l'esterno a 45° di almeno 25 cm. La barriera antisalto può essere sostituita da filo spinato o un cavo elettrico, posizionato verso l'esterno o subito sopra la rete montato su isolatori e collegato ad elettrificatore che generi impulsi con almeno 3500 volts e 0,3J, seguendo tutte le indicazioni specificate per le recinzioni elettrificate.

A.2 Recinzioni elettriche

Sono adatte sia le recinzioni permanenti che quelle mobili, purché installate secondo specifiche esigenze in base all'estensione del recinto, alle caratteristiche dell'elettrificatore ed alle dimensioni del cavo usato. Per prevenire l'attacco da parte di predatori la recinzione deve avere almeno quattro, preferibilmente cinque, conduttori fino a un'altezza minima di 150 cm - in treccia di acciaio galvanizzato o in acciaio zincato (tipo freno di bicicletta) sostenuti da adeguati isolatori. L'impianto deve essere dotato di idonea messa a terra, preferibilmente

alimentato a 220 volt, da un elettrificatore con uscita massima a 6J e 10.000 volt.

A.3 Recinzioni abbinate ad altri interventi di prevenzione

Possono essere ritenute rispondenti anche le recinzioni con caratteristiche di sicurezza inferiori a quelle indicate ai punti A.1 e A.2, ma comunque ben realizzate e non costruite con materiali di fortuna, sufficienti a garantire una prima forma di protezione concreta (es. per A.1, rete con altezza minima fuori terra di 120 cm, in maglia sciolta romboidale, adatta ai terreni ondulati, o a maglia elettrosaldata nel caso di terreni più livellati, ben tesa e verticale, in modo da evitare che si pieghi, e rafforzata nei punti in cui vi sono presenti fossi o avvallamenti, comunque costruita in modo da impedire il più possibile la deformazione per il passaggio e lo scavalco da parte dei predatori), purché abbinate a strutture di ricovero aventi le seguenti caratteristiche:

- I ricoveri devono impedire la possibilità di ingresso del predatore anche nei punti di accesso ed areazione; risultano idonee anche le strutture temporanee (tunnel) a condizione che abbiano una soletta di cemento perimetrale o un muretto esterno che impedisce l'escavazione.
- E' preferibile che i ricoveri siano circondati da recinzioni, o siano in abbinamento alla presenza di cani da guardiania, o a sistemi di allerta e di sorveglianza quali strumenti di allarme luminoso, sonoro o di altro tipo, che abbiano finalità di deterrenza nei confronti degli animali predatori o siano idonei a facilitare un pronto intervento da parte dell'allevatore.

A.4 Sistemi certificati di protezione acustica con strumenti ad emissione di onde sonore, di suoni o di ultrasuoni, apparecchi radio

ART. 5 Criteri di valutazione

L'istruttoria per l'ammissione delle domande e l'attribuzione del relativo punteggio sarà curata dal Direttore del Settore Sviluppo e Promozione del Territorio, Comunicazione Istituzionale.

I criteri per l'attribuzione dei punteggi sulla base dei quali saranno assegnati i contributi sono riepilogati nella seguente griglia.

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
1	Estensione complessiva in metri lineari della recinzione che ci si impegna ad installare o perimetro dell'area che si intende preservare (è ammessa una tolleranza del 10% tra il dichiarato e il realizzato). All'azienda con maggiore estensione sarà assegnato il punteggio di 40 e a seguire in modo proporzionale a tutte le altre	40

3	Numeri di capi. All'azienda con il numero complessivo di capi maggiore sarà assegnato il punteggio di 35 e a seguire in modo proporzionale a tutte le altre. In caso di soppressione di esemplari da parte di lupi nel corso dell'anno 2024 si dovrà indicare anche il numero dei capi perduti	35
2	Adiacenza a strada pubblica o ad uso pubblico. Il punteggio di 25 punti viene assegnato in automatico al verificarsi della condizione.	25
<u>TOTALE PUNTEGGIO</u>		<u>100</u>

ART. 6 Assegnazione contributi

Ad esito della valutazione verrà redatta una graduatoria con il punteggio attribuito a ciascun richiedente.

L'importo complessivo di Euro 40.000,00 sarà diviso per la cifra data dalla somma dei punteggi ottenuti da tutti i richiedenti e successivamente moltiplicato per il punteggio attribuito a ciascuna azienda, così determinando l'importo assegnato a ciascuno di esse. Il contributo assegnato non potrà comunque essere superiore a 25.000,00 euro e all'80% delle spese complessivamente sostenute e rendicontate al netto di eventuali ulteriori contributi e finanziamenti ricevuti. Si procederà alla corresponsione del contributo come sopra descritto anche in presenza di una sola domanda.

Ai fini della liquidazione possono essere rendicontate anche spese di interventi realizzati in economia fino ad un limite del 50% del contributo e a condizione che venga allegata una relazione e un computo metrico firmato congiuntamente dal titolare dell'azienda e da un tecnico abilitato.

Nel caso in cui il soggetto assegnatario di contributo risulti tra i soggetti morosi nei confronti del Comune, le somme assegnate saranno soggette a compensazione parziale o totale.

ART. 7 Presentazione delle domande

Le domande di contributo ed i relativi allegati, redatti e sottoscritti utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso, dovranno pervenire al Comune di Pomarance **a partire dal giorno dal giorno di pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio fino alle ore 12,00 del giorno 10/01/2025**, inoltrate preferibilmente via PEC all'indirizzo comune.pomarance@postacert.toscana.it o spedite con raccomandata A/R o consegnate a mano all'Ufficio protocollo del Comune di Pomarance, Piazza Sant'Anna n. 1.

Il Comune di Pomarance declina ogni responsabilità derivante da disguidi informatici, postali o di qualunque natura che dovessero impedire il recapito della domanda entro il termine

prescritto.

Le domande presentate dopo la data di scadenza indicata saranno escluse dalla valutazione.

ART. 8 Rendicontazione delle spese sostenute

Entro 30 giorni dal termine della realizzazione dell'intervento, il soggetto beneficiario deve presentare al Comune una rendicontazione composta da:

- 1 - Relazione descrittiva dell'intervento svolto, con produzione di idonea documentazione fotografica
- 2 - Rendicontazione economica dell'intervento mediante presentazione dei giustificativi di spesa e dei rispettivi pagamenti che devono risultare tutti tracciabili.

Nel caso in cui le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori al contributo concesso, lo stesso sarà ridefinito in sede di liquidazione dell'importo.

Gli interventi oggetto del presente avviso devono essere realizzati entro il 30/06/2025, salvo proroga di massimo tre mesi, da autorizzare a seguito di motivata richiesta. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente avviso anche le aziende che abbiano già effettuato interventi di cui all'art. 4 a condizione che i giustificativi di spesa intestati all'azienda non riportino una data antecedente a dodici mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

ART. 9 Trattamento dei dati personali.

Ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali forniti dai richiedenti saranno acquisiti per le sole finalità connesse all'espletamento delle procedure e delle attività strumentali e di controllo collegate all'erogazione dei benefici di cui al presente avviso e compatibilmente con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679 – GDPR (General Data Protection Regulation) entrato in vigore il 25 maggio 2018.

I dati personali acquisiti tramite la domanda di contributo sono utilizzabili, nel corso del procedimento, per la gestione delle procedure di valutazione ed assegnazione dei punteggi necessari alla determinazione del miglior progetto da finanziare. Il trattamento dei dati personali avviene attraverso strumenti manuali, informatici e telematici. Il conferimento dei dati personali indispensabili per la corretta presentazione della domanda è obbligatorio ed il rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'esame delle richieste di contributo. I dati personali non saranno diffusi all'esterno dell'Ente, salvi i casi previsti dalla normativa sul diritto d'accesso ai documenti amministrativi, accesso civico o da altre norme di legge. Limitatamente ai dati anagrafici del Presidente potranno essere effettuate forme di pubblicazione all'interno della sezione Albo Pretorio, Amministrazione trasparente ed in ogni caso potranno essere comunicati i dati ad autorità di controllo sul corretto svolgimento delle attività amministrative.

ART 10 Comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990

Si informa che la comunicazione del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente Avviso pubblico e dall'atto di adesione allo stesso da parte dei soggetti richiedenti attraverso la domanda di partecipazione all'Avviso e il procedimento avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

ART 11 Registrazione degli aiuti di Stato/Sistema Informativo Agricolo Nazionale

Si comunica che il contributo di cui al presente Avviso si configura come Aiuto di stato in regime di *de minimis* ed in quanto tale è soggetto alla registrazione sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale, la quale sarà effettuata a cura dell'ufficio competente che provvederà altresì alla verifica dell'importo di aiuti ricevuti nell'ultimo triennio.

Si ricorda che l'importo totale degli aiuti *de minimis* concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari e l'importo complessivo totale degli aiuti *de minimis* concessi nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare il limite nazionale stabilito nell'Allegato II del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316.

ART 12 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Sviluppo e Promozione del Territorio, Comunicazione istituzionale del Comune di Pomarance Dott. Nicola Raspollini.

**Il Responsabile del settore Sviluppo e Promozione del territorio,
Comunicazione istituzionale
Dott. Nicola Raspollini**